

TUTTA LA MAGIA DI UNA 'FAIRY QUEEN' TRE SERE CON SHAKESPEARE E PURCELL

SI RACCONTA che abbia visitato San Jacopo Soprano, nei pressi di Ponte Vecchio, e ne sia rimasto colpito tanto da citarlo nelle sue opere. Ma questa volta William Shakespeare torna a Firenze per soggiornare una serata nello Spazio Reale di San Donnino, martedì 17 alle 21; quindi trasferirsi nel Teatro Niccolini di San Casciano domenica 22, sempre alle 21, e di nuovo all'ombra del giglio nel Teatro Goldoni alle 20.30 di domenica 29 settembre. Shakespeare torna con la quarta delle sei opere teatrali di Henry Purcell (1659-1695), intitolata 'The Fairy Queen', semi opera in cinque atti su libretto anonimo ispirato però al suo 'Sogno di una notte di mezza estate' e dedicato alla allora regina Anna d'Inghilterra. Lo spettacolo nasce all'interno del progetto 'Opera Network', «sistema innovativo

di sintesi virtuosa — spiegano i promotori — tra alta formazione, produzione musicale e inserimento occupazionale di giovani professionisti», grazie a partner numerosi e qualificati: enti istituzionali, accademie e teatri, tra i quali Ensemble San Felice, Maggio Fiorentino Formazione, MaggioDanza, Accademia di Belle Arti di Firenze - StArt Point, Spazio Reale, Teatro Niccolini di San Casciano val di Pesa, Teatro Verdi di Pisa, F.e.s.t.a. Theatre e Kaos Balletto di Firenze.

PIÙ DI SESSANTA giovani sono coinvolti in questa impresa artistica progettata da Federico Bardazzi, Carla Zanin, Marco Di Manno e Leonardo Saggiocca. La regia e i costumi sono curati da Vivien Hewitt, irlandese, toscana di adozione; la direzione musicale è di Federico Bardazzi. L'esecuzione dell'opera, da parte dell'Ensemble Barocco di Maggio Fiorentino Formazione, avverrà su stru-

menti originali. Scenografia di Sebastiano Di Falco e Gabriele Del Medico con il coordinamento di Massimo Mattioli e Gianfranco Bresci, realizzata con il coinvolgimento del corso di Scenografia dell'Accademia di Belle Arti di Firenze e il sostegno di StArt Point. La coreografia è di Roberto Sartori che ha lavorato con un cast formato dagli allievi dei corsi di MaggioDanza assieme a giovani professionisti della compagnia Kaos Balletto di Firenze. Benvenuta 'Regina delle Fate'.

Michele Brancale



Progetto Opera Network: l'arte del passato costruisce il futuro

